

CCIRM

<http://infrastrutturaverde.org>
ccirm.paderno@gmail.com



Paderno Dugnano, 5/6/2018

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni
ambientali

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

e c.p.c.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Prov. Interregionale OOPP Lombardia-Liguria
oopp.lombardia@pec.mit.gov.it

Regione Lombardia
ambiente@pec.regione.lombardia.it
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia
arpa@pec.regione.lombardia.it

Città Metropolitana di Milano
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Comune di Paderno Dugnano
comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Comune di Baranzate
comune.baranzate@postemailcertificata.it

Comune di Bollate
comune.bollate@legalmail.it

Comune di Cormano
comune.cormano@comune.cormano.mi.legalmailpa.it

Comune di Novate Milanese
comune.novatemilanese@legalmail.it

Soc. Autostrade per l'Italia
autostradepertilalia@pec.autostrade.it

Soc. Milano Serravalle - Milano Tangenziali
serravalle@pec.serravalle.it

OGGETTO: Osservatorio Ambientale - Progetto di riqualifica, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza. Riscontro alla nota DVA 11975 del 23/5/2018

Egr. Direttore Generale DVA
Dott. Giuseppe Lo Presti

Apprezziamo l'attenzione Sua e di DVA alle problematiche del nostro territorio e la disponibilità alla prosecuzione dell'O.A..

Ne scaturisce un quadro complessivo nel quale, oltre alla disponibilità appena citata di DVA, emerge che Comuni e Regione concordano sulla necessità/opportunità che l'O.A. possa proseguire nella sua azione, Aspi ha dato il suo assenso anche per quanto riguarda gli oneri a suo carico e l'unico freno è rappresentato dalla posizione di Serravalle, la cui ultima nota del 31/5, anziché fornire un contributo di chiarezza, sembra aggiungere elementi di contraddizione.

In questa situazione di stallo, i lavori nei cantieri procedono, ultimamente a ritmo serrato anche nei giorni festivi, ma non fa nessun passo avanti il progetto migliorativo di mitigazioni ambientali visto che, come risulta dall'ultimo verbale dell'O.A. in data 10/5 u.s., Serravalle non ha mantenuto l'impegno a presentare il progetto migliorativo a O.A e Comune di Paderno Dugnano entro il 30/4 come previsto, ma ha chiesto una proroga a luglio 2018.

Non mettiamo in dubbio la funzione di controllo e verifica svolta da DVA che, per la Sua dichiarazione al riguardo, fornisce elementi di conforto.

Non è neanche nostra intenzione intervenire sui profili tecnici e giuridici che stanno impedendo la prosecuzione dell'attività dell'O.A., anche se, a proposito per esempio dell'ostacolo rappresentato dai costi dell' O.A. a carico dei proponenti, siamo incuriositi dal passaggio contenuto nel D.M. N° 2 a pag. 24 p.2 che recita testualmente " ...i cui oneri di finanziamento sono posti a carico delle società concessionarie e a valere sui costi a vita intera del progetto".

Intendiamo, però, sottolineare con fermezza quanto rischi di essere destabilizzante la mancata conferma, rimodulata o meno, dell'O.A..

I componenti dell'O.A. conoscono perfettamente le criticità e le problematiche di ordine procedurale ma anche sostanziale della situazione legata alle mitigazioni ambientali nel Comune di Paderno Dugnano. Hanno recepito le giuste istanze dei cittadini e del Comune e si sono fatti carico di favorire un supplemento di analisi sfociato in un incarico a Serravalle di progettazione integrativa, avendo a riferimento i decreti ministeriali in materia n° 2 e 274 del 2014.

Il nostro timore, difficile da rimuovere, è che, nonostante i buoni propositi manifestati da DVA, si crei un corto circuito che snaturi l'essenza dell'intervento migliorativo così tanto atteso dalla popolazione locale e che, come abbiamo già avuto modo di dire, vanifichi il grande lavoro di tessitura svolto finora da cittadini, Comune di Paderno Dugnano e O.A., in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente.

Continuiamo ad avere fiducia che la situazione attuale che definiremmo, senza che alcuno si offenda, alquanto paradossale, assurda e per certi versi anche un po' schizofrenica, si possa ricomporre.

Auspichiamo che a breve si possano creare le condizioni per una interlocuzione diretta con i soggetti interessati per dar luogo, finalmente, ad un confronto schietto, diretto, costruttivo e decisivo.

Ringraziamo per l'attenzione e restiamo, vigili, a disposizione.

Cordiali saluti.

Il Direttivo CCIRM